

Codice A1409D

D.D. 11 luglio 2023, n. 1464

**Definizione composizione e funzionamento del Tavolo di confronto e collaborazione tra Autorità Competenti e organi di controllo designati per i controlli ufficiali e le altre attività ufficiali previste dal Regolamento (UE) 2017/625. Revoca della DD 5 febbraio 2016, n. 62.**



**ATTO DD 1464/A1409D/2023**

**DEL 11/07/2023**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1400B - SANITA'**

**A1409D - Prevenzione, sanità pubblica, veterinaria e sicurezza alimentare**

**OGGETTO:** Definizione composizione e funzionamento del Tavolo di confronto e collaborazione tra Autorità Competenti e organi di controllo designati per i controlli ufficiali e le altre attività ufficiali previste dal Regolamento (UE) 2017/625. Revoca della DD 5 febbraio 2016, n. 62.

Premesso che:

La legislazione dell'Unione in materia di filiera agroalimentare affida alle Autorità Competenti degli Stati membri compiti specializzati che devono essere svolti a fini di tutela della salute animale, della sanità delle piante e del benessere degli animali e di protezione dell'ambiente in rapporto a OGM e prodotti fitosanitari.

Il Regolamento (UE) 2017/625 del 15/03/2017, in particolare, prevede che gli Stati membri assicurano che i controlli ufficiali e le altre attività ufficiali siano eseguiti dalle Autorità Competenti sulla base di Piani di controllo nazionali pluriennali (PCNP), la cui elaborazione e attuazione sono coordinate in tutto il territorio.

Ai sensi dell'art 110, par. 2 del Regolamento, i PCNP contengono informazioni generali sulla struttura e sull'organizzazione dei sistemi di controllo ufficiale nello Stato membro interessato in ciascuno dei settori disciplinati dall'articolo 1, paragrafo 2 del Regolamento (UE) 2017/625.

Con Decreto Legislativo n. 27 del 02/02/2021 sono state designate le Autorità Competenti designate, ai sensi dell'articolo 4 del Regolamento UE 2017/625, a pianificare, programmare, eseguire, monitorare e rendicontare i controlli ufficiali e le altre attività ufficiali nonché procedere all'adozione delle azioni esecutive previste dagli articoli 137 e 138 dello stesso Regolamento richiamato, e ad accertare e contestare le relative sanzioni amministrative nei seguenti settori:

a) alimenti, inclusi i nuovi alimenti, e la sicurezza alimentare, in tutte le fasi della produzione, della trasformazione e della distribuzione di alimenti comprese le norme relative alle indicazioni nutrizionali e il loro coinvolgimento nel mantenimento dello stato di salute fornite sui prodotti alimentari, anche con riferimento ad alimenti contenenti allergeni e alimenti costituiti, contenenti o derivati da OGM, nonché la fabbricazione e l'uso di materiali e oggetti destinati a venire a contatto con gli alimenti;

- b) mangimi e sicurezza dei mangimi in qualsiasi fase della produzione, della trasformazione, della distribuzione e dell'uso, anche con riferimento a mangimi costituiti, contenenti o derivati da OGM;
- c) salute animale;
- d) sottoprodotti di origine animale e prodotti derivati ai fini della prevenzione e della riduzione al minimo dei rischi sanitari per l'uomo e per gli animali;
- e) benessere degli animali;
- f) prescrizioni per l'immissione in commercio e l'uso di prodotti fitosanitari, dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi, ad eccezione dell'attrezzatura per l'applicazione dei pesticidi.

In particolare, il Decreto Legislativo n. 27 del 02/02/2021, all'art. 2, comma 9, dispone che nei settori di competenza del Ministero della salute esso "nel rispetto del riparto costituzionale delle competenze legislative dello Stato, delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano, garantisce il coordinamento, l'uniformità, l'efficacia e l'efficienza dei controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali tra tutte le Autorità Competenti sul territorio nazionale attraverso l'adozione di piani nazionali di controllo pianificati (PNCP) secondo i principi del presente decreto e del Regolamento".

In conformità con quanto previsto dalla normativa comunitaria con Intesa Rep. atti n. 55/CSR del 22 marzo 2023, concernente il "Piano di controllo nazionale pluriennale 2023-2027" sono stati approvati la Struttura e gli Obiettivi strategici del Piano di controllo nazionale pluriennale (PCNP) 2023-2027 elaborato ai sensi dell'art. 109 del Regolamento (UE) 2017/625, nonché la Composizione del Nucleo permanente di coordinamento del Piano di controllo nazionale pluriennale (PCNP) 2023-2027.

In armonia con gli orientamenti e gli obiettivi indicati dal PCNP 2023-2027 di cui sopra, con D.G.R. n. 11-7072 del 20/06/2023 "Recepimento Intesa Stato Regione sul "Piano di Controllo Nazionale Pluriennale 2023-2027" Rep. Atti. n. 55/CSR del 22.3.2023. Approvazione Atto di programmazione regionale denominato "Piano Regionale Integrato di Sicurezza Alimentare (PRISA) 2023-2027" la Giunta Regionale ha definito gli orientamenti per il quadriennio 2023-2027, sulla base dei quali indirizzare, programmare e verificare le attività di controllo ufficiale e le altre attività ufficiali ai sensi del Regolamento UE 2017/625.

Il Piano nazionale (PCNP), ed i corrispondenti Piani regionali (PRISA), hanno una funzione di tipo descrittivo che concorre a fornire una solida base informativa per il pubblico e per i servizi ispettivi della Commissione che ne devono verificare l'attuazione, ed una funzione di tipo strategico-gestionale finalizzata ad assicurare un adeguato coordinamento per la pianificazione e realizzazione dei controlli ufficiali che ne migliori l'efficacia a tutela dei cittadini, razionalizzando i controlli ed ottimizzando l'uso delle risorse disponibili.

Uno dei principi fondanti del PCNP è che la sicurezza degli alimenti possa essere garantita solo mediante un approccio di filiera comprendente tutti i fattori che intervengono direttamente o indirettamente nelle produzioni agro-zootecniche. A tal fine gli aspetti igienico-sanitari delle produzioni alimentari devono essere integrati in una visione d'insieme che comprende sia la qualità merceologica degli alimenti stessi sia diversi altri settori, quali la sanità ed il benessere degli animali, l'alimentazione zootecnica e la sanità delle piante.

Preso atto che:

Per assicurare il coordinamento tra tutte le componenti coinvolte è stato costituito dalla predetta Intesa n. 55/CSR il Nucleo permanente di coordinamento del Piano di Controllo Nazionale Pluriennale che riconferma la stessa composizione e le stesse funzioni del precedente Nucleo

costituito nell'ambito del PCNP 2020-2022 il cui modello organizzativo predisposto a livello centrale deve essere replicato anche a livello regionale.

La Comunicazione n. 2021/C 66/22 della Commissione Europea “documento di orientamento sull'attuazione delle disposizioni per lo svolgimento degli audit a norma dell'articolo 6 del regolamento (UE) 2017/625” individua lo strumento dello “scrutinio indipendente del processo di audit” finalizzato a fornire:

- una valutazione obiettiva dell'efficacia e dell'indipendenza del processo di audit e dell'organismo di audit;
- un riscontro per un miglioramento continuo; e
- la sicurezza per l'organismo di audit, la dirigenza delle autorità competenti e le altre parti interessate che il processo di audit soddisfa gli obiettivi di cui all'articolo 6 del regolamento (UE) 2017/625;

Le Linee di indirizzo e della modulistica a supporto dello svolgimento degli audit sulle autorità competenti per il controllo ufficiale e le altre attività ufficiali ai sensi del Regolamento (UE) del 15 marzo 2017 n. 625, approvate con Determinazione Dirigenziale n. 126/A1409C/2023 del 25/01/2023, dispongono un “esame indipendente del programma di audit” con l'obiettivo di consentire una valutazione, da parte di soggetti non coinvolti ne' nelle attività di gestione dei controlli, né in quelle di audit, sul raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Le stesse Linee di indirizzo sopra richiamate chiariscono quanto segue:

“Considerato che la programmazione e la rendicontazione degli audit fanno parte del Programma Regionale Integrato dei controlli per la Sicurezza Alimentare (PRISA) e che in coerenza con quanto stabilito dal Piano dei Controlli Nazionale Pluriennale (PCNP) tale programma e' sottoposto alla valutazione di un apposito Nucleo costituito dai rappresentanti di tutti gli Enti e le Organizzazioni di controllo che, a vario titolo, operano nella filiera agroalimentare (Tavolo di confronto e collaborazione tra AC e OC), l'esame indipendente del processo di audit si intende assolto nell'ambito della valutazione dei programmi annuali di controllo.

Con la D.D. 5 febbraio 2016, n. 62 era stato istituito il Tavolo di confronto e collaborazione tra Autorità Competenti ed organi di controllo previsto dalla D.G.R. 31-1747 del 13/07/2015, la cui validità è stata prorogata di un anno dalla D.G.R. n. 29-7694 del 12/10/2018.

Alla luce delle innovazioni normative comunitarie e nazionali che hanno interessato la materia, nonché della rinnovata realtà organizzativa degli enti coinvolti, si rende necessario un aggiornamento della composizione e dei compiti del Tavolo di confronto e e collaborazione tra Autorità Competenti ed organi di controllo designati per i controlli ufficiali e le altre attività ufficiali previste dal Regolamento (UE) 2017/625, anche al fine di garantire un coordinamento a livello regionale.

Richiamata, pertanto, la D.G.R. n. 11-7072 del 20 giugno 2023, con cui è stato demandato Settore Prevenzione, sanità pubblica, veterinaria e sicurezza alimentare della Direzione Sanità, tra le altre cose, l'aggiornamento della composizione e funzionamento del Tavolo di confronto e collaborazione tra autorità competenti previsto dalla D.G.R. n. 31-1747 del 13/7/2015.

Richiamata la D.D. 18 gennaio 2023, n. 80 con la quale sono stati forniti indirizzi per l'esercizio della competenza ad effettuare i controlli ufficiali e le altre attività ufficiali di cui al Regolamento UE 2017/625 all'interno delle Aziende Sanitarie Locali ASL.

Ritenuto, pertanto, opportuno:

*omissis* revocare la D.D. 5 febbraio 2016, n. 62 sopra richiamata e definire un nuovo Tavolo di confronto e collaborazione tra Autorità Competenti ed organi di controllo designati per i controlli ufficiali e le altre attività ufficiali previste dal Regolamento (UE) 2017/625 (di seguito Tavolo) previsto dalla D.G.R. 31-1747 del 13/07/2015, così come prorogata di un anno dalla D.G.R. n. 29-7694 del 12/10/2018, con seguente composizione:

- il Responsabile del Settore Prevenzione, Sanità Pubblica, Veterinaria e Sicurezza Alimentare, della Direzione Sanità della Regione Piemonte, con funzioni di Presidente;
- il Comandante del Comando Carabinieri N.A.S. di Torino o suo delegato;
- il Comandante del Comando Carabinieri N.A.S. di Alessandria o suo delegato;
- il Comandante del Comando Regionale della Guardia di Finanza o suo delegato;
- il Responsabile del Comando unità forestali, ambientali e agroalimentari (CUFAA) o suo delegato;
- il Responsabile del Coordinamento regionale dell' ICQRF o suo delegato;
- il Comandante della Capitaneria di porto di Genova o suo delegato;
- il Responsabile della Direzione regionale delle Dogane o suo delegato;
- il Responsabile dell'Unità territoriale PCF o suo delegato;
- il Responsabile dell'UVAC o suo delegato;
- il Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta
- o suo delegato;
- il Direttore Sanitario dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta
- o suo delegato;
- il Direttore dell'ARPA Piemonte o suo delegato;
- il Dirigente del Settore Servizi di Sviluppo e Controlli per l'Agricoltura o suo delegato;
- il Dirigente del Settore Emissioni e rischi ambientali o suo delegato;
- il Dirigente del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici;
- il Dirigente del Settore Valorizzazione del sistema agroalimentare e tutela della qualità o suo delegato;
- il Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL CN1 o suo delegato.

- attribuire al Tavolo, così come sopra individuato, i seguenti i compiti:

- I. migliorare la programmazione annuale dei controlli lungo la filiera agroalimentare riducendo, per quanto possibile, l'eventuale sovrapposizione delle attività di vigilanza e i conflitti di competenza;
- II. rendicontare annualmente ed in modo trasparente le attività svolte e concluse nelle diverse filiere agroalimentari;
- III. individuare le forme più adatte a condividere i flussi informativi a supporto dei procedimenti di competenza;
- IV. esaminare la relazione annuale al PRISA al fine di valutare lo stato di attuazione del Piano, il livello di raggiungimento degli obiettivi strategici e di individuare le modalità di risoluzione delle eventuali criticità operative e gestionali riscontrate;
- V. procedere allo scrutinio indipendente (esame indipendente) del programma annuale di audit ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 2 del Regolamento UE 2017/625, ai fini della valutazione sul raggiungimento degli obiettivi prefissati e della eventuale proposta di azioni correttive;

- dare atto che le funzioni di supporto e di segreteria tecnica ed amministrativa del Tavolo sono assicurate dal personale del Settore Prevenzione, Sanità Pubblica, Veterinaria e Sicurezza

Alimentare a cui compete altresì la predisposizione della relazione annuale con i contributi che perverranno dagli Enti e dagli Organi di controllo che compongono il Tavolo;

- dare atto che per lo svolgimento delle proprie funzioni la segreteria tecnica farà riferimento agli esperti dell'Istituto Zooprofilattico e dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale nonché agli esperti delle ASL che operano con rapporto di consulenza presso il Settore regionale Prevenzione, Sanità Pubblica, Veterinaria e Sicurezza Alimentare;

- dare atto che la partecipazione al tavolo è su base volontaria e non prevede compensi e, tenuto conto delle funzioni istituzionali, le spese di trasferta sono a carico degli Enti di appartenenza.

Considerato che i rappresentanti dei diversi Enti ed Organi di controllo coinvolti hanno confermato la disponibilità a far parte del Tavolo di confronto e collaborazione, in analogia a quanto previsto a livello nazionale per il Piano di Controlli Nazionale Pluriennale, con l'impegno ad individuare i propri rappresentanti a seguito dell'insediamento formale del Tavolo di confronto.

Considerato inoltre che, tenuto conto della concentrazione produttiva e della rilevanza che l'ASL CN1 assume nel sistema dei controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali in Piemonte, si ritiene opportuna la partecipazione al Tavolo del Direttore del Dipartimento della Prevenzione dell'ASL CN1 o di un suo delegato.

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata con D.G.R. 1-3361 del 14/06/2021.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001;
- la Legge Regionale n. 23 del 28 luglio 2008;
- la Legge n. 833 del 23 dicembre 1978;
- il Regolamento (CE) n. 178/2002;
- il Regolamento (UE) n. 2017/625;
- l'Intesa Rep. atti n. 55/CSR del 22 marzo 2023;
- la Comunicazione n. 2021/C 66/22 della Commissione Europea;
- il D. Lgs n. 27 del 02/02/2021;
- la Legge Regionale n. 3 del 11 marzo 2015;
- la D.G.R. 31-1747 del 13 luglio 2015;
- la D.G.R. n. 29-7694 del 12 ottobre 2018 la D.G.R. n. 11-7072 del 20 giugno 2023;
- la D.D. n. 62 del 5 febbraio 2016;
- la D.D. 18 gennaio 2023, n. 80;
- la D.D. 25 gennaio 2023, n. 126;

*determina*

1) di revocare la D.D. 5 febbraio 2016, n. 62 istitutiva del Tavolo di confronto e collaborazione tra Autorità Competenti ed organi di controllo previsto dalla D.G.R. 31-1747 del 13/07/2015, così come prorogata di un anno dalla D.G.R. n. 29-7694 del 12/10/2018;

2) di definire un nuovo Tavolo di confronto e collaborazione tra Autorità Competenti ed organi di controllo designati per i controlli ufficiali e le altre attività ufficiali previste dal Regolamento (UE) 2017/625 (di seguito Tavolo) in relazione alla rinnovata realtà organizzativa degli enti coinvolti ed all'evoluzione normativa, con seguente composizione:

- il Responsabile del Settore Prevenzione, Sanità Pubblica, Veterinaria e Sicurezza Alimentare, della Direzione Sanità della Regione Piemonte, con funzioni di Presidente;
- il Comandante del Comando Carabinieri N.A.S. di Torino o suo delegato;
- il Comandante del Comando Carabinieri N.A.S. di Alessandria o suo delegato;
- il Comandante del Comando Regionale della Guardia di Finanza o suo delegato;
- il Responsabile del Comando unità forestali, ambientali e agroalimentari (CUFAA) o suo delegato;
- il Responsabile del Coordinamento regionale dell' ICQRF o suo delegato;
- il Comandante della Capitaneria di porto di Genova o suo delegato;
- il Responsabile della Direzione regionale delle Dogane o suo delegato;
- il Responsabile dell'Unità territoriale PCF o suo delegato;
- il Responsabile dell'UVAC o suo delegato;
- il Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta
- o suo delegato;
- il Direttore Sanitario dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta
- o suo delegato;
- il Direttore dell'ARPA Piemonte o suo delegato;
- il Dirigente del Settore Servizi di Sviluppo e Controlli per l'Agricoltura o suo delegato;
- il Dirigente del Settore Emissioni e rischi ambientali o suo delegato;
- il Dirigente del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici;
- il Dirigente del Settore Valorizzazione del sistema agroalimentare e tutela della qualità o suo delegato;
- il Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL CN1 o suo delegato.

3) di attribuire al Tavolo, così come sopra individuato, i seguenti i compiti:

- I. migliorare la programmazione annuale dei controlli lungo la filiera agroalimentare riducendo, per quanto possibile, l'eventuale sovrapposizione delle attività di vigilanza e i conflitti di competenza;
- II. rendicontare annualmente ed in modo trasparente le attività svolte e concluse nelle diverse filiere agroalimentari;
- III. individuare le forme più adatte a condividere i flussi informativi a supporto dei procedimenti di competenza;
- IV. esaminare la relazione annuale al PRISA al fine di valutare lo stato di attuazione del Piano, il livello di raggiungimento degli obiettivi strategici e di individuare le modalità di risoluzione delle eventuali criticità operative e gestionali riscontrate;
- V. procedere allo scrutinio indipendente (esame indipendente) del programma annuale di audit ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 2 del Regolamento UE 2017/625, ai fini della valutazione sul raggiungimento degli obiettivi prefissati e della eventuale proposta di azioni correttive;

4) di dare atto che le funzioni di supporto e di segreteria tecnica ed amministrativa del Tavolo sono assicurate dal personale del Settore Prevenzione, Sanità Pubblica Veterinaria e Sicurezza Alimentare a cui compete altresì la predisposizione della relazione annuale con i contributi che perverranno dagli Enti e dagli Organi di controllo che compongono il Tavolo;

5) di dare atto che per lo svolgimento delle proprie funzioni la segreteria tecnica farà riferimento agli esperti dell'Istituto Zooprofilattico e dell'Agenzia Regionale per l'Ambiente nonché agli esperti delle ASL che operano con rapporto di consulenza presso il Settore regionale Prevenzione, Sanità Pubblica Veterinaria e Sicurezza Alimentare;

6) di dare atto che la partecipazione al tavolo avviene su base volontaria e non prevede compensi e, tenuto conto delle funzioni istituzionali, le spese di trasferta sono a carico degli Enti di appartenenza;

7) di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul BUR ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art 5 della L.R. 22/2010.

**IL DIRIGENTE**

(A1409D - Prevenzione, sanità pubblica, veterinaria e sicurezza alimentare)

Firmato digitalmente da Bartolomeo Griglio